

Modifica ed integrazione del protocollo d'Intesa tra Università Politecnica delle Marche e Regione Marche, (già modificato dagli articoli 1 e 2 dall'Addendum al Protocollo d'Intesa e ulteriormente integrato con (DGR. n. 1368 del 30/09/2013 e successiva DGR 1630 del 2/12/2013), per l'attivazione ed il funzionamento dei corsi di studio professionalizzanti di area sanitaria e dei corsi di studio a ciclo unico.

TRA

L'Università Politecnica delle Marche, codice fiscale n. 00382520427, nella persona del Rettore pro-tempore prof. Sauro Longhi, nato a Loreto l'11/9/1955 e domiciliato per la carica in Piazza Roma 22, Ancona.

E

La Regione Marche, codice fiscale 80008630420, nella persona del presidente della Giunta Regionale Dott. Luca Ceriscioli, nato a Pesaro il 15 marzo 1966 e domiciliato per la carica in Via G. da Fabriano 9, Ancona

SI CONVIENE

di modificare ed integrare il Protocollo e gli articoli 4-5-6 e 11 (già modificato con gli articoli 1 e 2 dell'addendum approvato con DGR. n. 1368/2013) e di aggiungere gli articoli 10 bis, 10 ter e 10 quater relativi ai corsi di studio a ciclo unico e alle norme transitorie.

Articolo 4

(Organi dei Corsi di studio professionalizzanti di area sanitaria)

Presso ogni Corso di Studio sono previsti:

a) il Presidente del Corso

b) il Consiglio del Corso di Studi; limitatamente ai Corsi di Studio sviluppati in più sedi (oggi CdL Infermieristica) il Consiglio di Corso di Studi è istituito

presso ogni sede e prende il nome di Consiglio di Corso di Sede. Ciascun

Consiglio di Corso di Sede (CCS) è coordinato dal Consiglio di Corso di Studi Interpoli.

c) il Direttore delle Attività Didattiche Professionalizzanti (ADP)

d) una rappresentanza studentesca nella misura prevista dalle disposizioni vigenti (15% dei docenti del corso)

Presidente del Corso

Il Presidente del Corso, è eletto dai rispettivi Consigli fra i docenti di ruolo, viene nominato dal Rettore con proprio Decreto, dura in carica tre anni, laddove mantenuto l'incarico didattico, ed è rinnovabile per due mandati consecutivi; presiede il Consiglio di Corso di Studio, dirige, sovrintende e coordina l'attività del Corso di studio e rappresenta lo stesso nei confronti di tutti gli Organi ed Organismi della Facoltà; è componente della Commissione Didattica di Facoltà.

Limitatamente ai Corsi di Studio organizzati in più sedi, la figura del Presidente del Corso viene affiancata dal "Presidente di Sede". Il Presidente di Sede viene nominato dalla Facoltà, su proposta del Preside, tra i Professori di I o II fascia titolari di incarico di insegnamento (compresa l'attività seminariale curricolare) presso la sede. In tali Corsi il ruolo di Presidente del Corso di Studi viene assunto dal docente eletto dal Consiglio di Corso di Studi Interpoli tra i Presidenti di sede; il Presidente viene nominato dalla Facoltà. Anche tali cariche hanno durata triennale.

Consiglio del Corso di Studi

I Consigli dei Corsi di Studio e quelli di Sede sono composti da tutti i docenti titolari degli insegnamenti afferenti ai Corsi nonché da una rappresentanza

degli studenti nella misura del 15% dei docenti del corso. I componenti

decadono in assenza della titolarità dell'incarico o dello stato di studente.

Il Consiglio di Corso di Studi interpoli è composto dai Presidenti di sede, dai

Direttori delle ADP di ogni sede, da un rappresentante proposto, per ognuna

delle categorie sotto indicate:

- dei docenti universitari;
- dei dirigenti medici/sanitari del SSN;
- degli studenti.

Tali rappresentanze vengono proposte dal Consiglio di Corso di studio di

ciascuna sede previa designazione da parte di ciascuna componente Il

Consiglio di Corso di Studi Interpoli è nominato dalla Facoltà.

Ai Consigli di Corso di studio spettano i compiti stabiliti dai rispettivi

Regolamenti di funzionamento, dal Regolamento di Facoltà e dalle altre

norme regolamentari sovraordinate.

Direttore delle Attività Didattiche Professionalizzanti (ADP)

Il Direttore delle Attività Didattiche Professionalizzanti dei Corsi di Laurea

professionalizzanti di area sanitaria (triennali e specialistici/magistrali) è

nominato dal Consiglio di Facoltà, nel rispetto delle disposizioni legislative e

regolamentari vigenti.

Il Direttore ADP è individuato tra i docenti appartenenti allo specifico profilo

professionale in possesso della Laurea specialistica o magistrale della

rispettiva classe e nominato sulla base della valutazione di specifico

curriculum che esprima la richiesta esperienza professionale non inferiore a

cinque anni nell'ambito della formazione

Il Direttore ADP svolge le seguenti funzioni:

- a) è responsabile della pianificazione e organizzazione dell'attività di tirocinio;
- b) mantiene i contatti con il Referente indicato dalle singole strutture sanitarie rientranti nella rete formativa sedi di tirocinio;
- c) coordina i tutori di tirocinio e l'attività formativa pratica o tutoriale (laboratorio) ad essi affidata;
- d) verifica il raggiungimento degli obiettivi di tirocinio prefissati;
- e) partecipa alla Commissione finale dei Corsi di Laurea in qualità di componente.

Il Direttore ADP, fatto salvo il rispetto delle normative vigenti, per la specificità di ciascun corso di studi può avere assegnata ogni altra funzione che gli venga delegata dal Consiglio di Corso di Studi/Comitato Interpoli. Tali compiti aggiuntivi vengono comunicati alla Facoltà per la presa d'atto.

Il Direttore ADP dei Corsi di Laurea triennali e specialistici/magistrali delle professioni sanitarie dura in carica tre anni e svolge la predetta funzione a tempo pieno presso la sede del corso.

La figura del Direttore è prevista anche a tempo parziale nell'ambito dei Master delle professioni sanitarie limitatamente alla durata del corso.

Laddove dipendente del SSR l'attività viene svolta previo nulla osta concesso dal Direttore Generale della struttura sanitaria di appartenenza.

Il personale universitario in convenzione nominato Direttore ADP svolge la propria attività presso la sede del corso previa comunicazione dell'UNIVPM al Direttore Generale della Azienda sanitaria con cui è instaurato il rapporto.

Al termine del mandato l'incarico di Direttore ADP a tempo pieno potrà essere confermato senza nuova selezione fatto salvo il nulla osta rilasciato

della Direzione Generale della struttura sanitaria di appartenenza (per il personale del SSN) o una nuova comunicazione da parte dell'UNIVPM (per il personale universitario in convenzione).

Al Direttore ADP a tempo pieno viene riconosciuta una indennità pari a quella stabilita dai precedenti accordi, nelle more dell'approvazione tra le parti del nuovo protocollo d'Intesa.

L'indennità può essere rivista a seguito di accordi tra le parti senza che questo comporti una modifica della presente intesa.

L'incarico di Direttore ADP a tempo parziale, laddove autorizzato al di fuori dell'orario di servizio, dà diritto ad una indennità pari a quella che la presente intesa all'art.6 punto A) riconosce al tutore a tempo pieno indennità pari a quella prevista dal CCNL del Comparto Sanità per il "Coordinamento".

Qualora il Direttore ADP svolga altre funzioni all'interno di uno dei corsi di studio attivati o svolga la medesima funzione in più corsi, l'indennità percepita per la predetta funzione assorbe ogni altra indennità prevista per gli altri incarichi ricoperti (Direttore ADP a tempo parziale, tutori di tirocinio, guida di tirocinio/laboratorio) e viene riconosciuta una sola volta.

Articolo 5 (Insegnamenti)

L'elenco degli insegnamenti da affidare al Servizio Sanitario è deliberato dal Consiglio della Facoltà di Medicina e Chirurgia.

Esso sarà reso pubblico attraverso un provvedimento adottato dal Rettore dell'Università; tale provvedimento verrà inviato alla Regione, a tutte le strutture sanitarie inserite nella rete formativa.

Nel bando verranno indicati i termini utili per la presentazione delle domande

nonché tutti i requisiti richiesti per la partecipazione alla selezione che dovranno in ogni caso prevedere l'appartenenza allo specifico profilo professionale del corso ed il possesso della laurea specialistica/magistrale.

Su specifica richiesta dei Corsi di Studio, alla selezione potrà partecipare anche personale della professione non titolare di laurea specialistica/magistrale. Il predetto personale andrà a costituire una graduatoria che potrà essere utilizzata solo nel caso in cui non siano presenti candidati in possesso del più volte citato titolo specialistico/magistrale o laddove il numero dei candidati in possesso del predetto requisito formativo sia insufficiente a coprire tutti gli incarichi messi a bando.

Nel rispetto delle disposizioni legislative e contrattuali vigenti in materia di formazione professionale, i moduli didattici possono essere assegnati al personale del Servizio Sanitario Regionale, al personale universitario convenzionato con il SSR ed al personale delle altre strutture sanitarie della rete formativa previo nulla osta concesso dalle autorità competenti della struttura di appartenenza.

L'incarico sarà affidato con Decreto Rettorale e potrà avere durata triennale.

Per ogni anno accademico può essere affidato un solo incarico di insegnamento. La limitazione ad una sola docenza è prevista nell'ambito di uno stesso ciclo di studi (triennale, magistrale/specialistico e master della professione). Su richiesta della Facoltà, in casi eccezionali quali l'assenza di professori/ricercatori del SSD di interesse, di ulteriori candidati in possesso dei requisiti richiesti o l'imminente inizio delle lezioni programmate, al fine di consentire il regolare avvio delle attività didattiche, è possibile l'attribuzione di un ulteriore incarico al medesimo soggetto anche nello stesso

ciclo didattico o corso di studi nel rispetto della graduatoria (DGR n. 1630 del 2/12/2013).

Gli incarichi di insegnamento affidati ai Direttori ADP a tempo pieno vengono confermati per un triennio accademico fatte salve eventuali modifiche ai piani didattici dei corsi di studio che prevedano la modifica/sostituzione dell'incarico affidato.

L'attività di docenza, nel rispetto di quanto scelto dal dipendente ed autorizzato dall'Ente di appartenenza, può essere svolta sia in orario che fuori orario di servizio e dà diritto ad una remunerazione limitatamente alla didattica frontale messa a bando.

Il nulla osta per tale attività, deve considerarsi concesso nello stesso regime temporale anche per il ricevimento degli studenti e le commissioni esami di profitto. In presenza di nomina, i dipendenti si considerano autorizzati anche per la partecipazione alle commissioni di laurea ed esami di stato.

E' compito del dipendente comunicare preventivamente all'ente di appartenenza i giorni e gli orari di impegno per le predette attività.

L'eventuale costo della predetta attività, quantificato sulla base di normative contrattuali, disposizioni aziendali o regionali è a carico dell'Ente di appartenenza.

Articolo 6 (Figure di supporto all'attività formativa)

Nel rispetto del principio di integrazione formativa dettato dalle norme oggi in vigore, nell'ambito dei Corsi di studio professionalizzanti di area sanitaria vengono individuate le seguenti figure di supporto alla attività formativa professionalizzante:

A) Tutore

I tutori svolgono le seguenti funzioni:

- a) collaborano, con il Direttore ADP, nella pianificazione e nell'organizzazione del tirocinio;
- b) supportano la formazione pratica degli studenti attraverso anche la gestione dell'attività di laboratorio preliminare alla attività di tirocinio svolta su paziente;
- c) seguono lo studente nella attività di tirocinio mantenendo anche i rapporti con le guide di tirocinio e laboratorio;
- d) partecipano alla verifica annuale del raggiungimento della formazione pratica svolta dagli studenti nel percorso di tirocinio.

Il Tutore a tempo pieno, fatto salvo il rispetto delle normative vigenti, per la specificità di ciascun corso di studi può avere assegnata ogni altra funzione che gli venga delegata dal Consiglio di Corso di Studi/Comitato Interpoli su proposta del Direttore ADP. Tali compiti aggiuntivi vengono comunicati alla Facoltà per la presa d'atto.

I tutori sono nominati dal Consiglio di Facoltà, previa selezione, nel rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti tra i dipendenti del Servizio Sanitario o dell'Università appartenenti alla professione propria del Corso, con esperienza professionale almeno quinquennale nel profilo, che prestano servizio presso le strutture sanitarie della rete formativa e che siano in possesso di uno dei seguenti requisiti formativi:

- a) laurea specialistica/magistrale;
- b) diploma di Dirigente Assistenza Infermieristica, Dirigente e Docente di Scienze Infermieristiche, Infermiere Insegnante Dirigente;

c) laurea di I livello o titolo professionale equipollente con master di I livello della professione propria del Corso di studio;

d) in subordine ed in caso di necessità, a dipendenti ospedalieri e/o universitari appartenenti alla professione propria del Corso, in possesso del titolo professionale e di una esperienza almeno settennale nel profilo.

Per specifiche esigenze o in assenza di professionisti nell'ambito del SSN l'Università, nel rispetto anche del parere n. 14 del 18 ottobre 2011 dell'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR) trasmesso dal MIUR con la nota n. 10937/2013 sopra richiamata potrà ricorrere anche a collaborazioni esterne.

I tutori durano in carica tre anni e svolgono, la funzione a tempo pieno.

Il numero dei tutori viene definito dai Consigli dei Corsi di studio tenendo conto del numero degli studenti iscritti (di norma 1 tutore ogni 20 studenti).

Ai tutori a tempo pieno, sotto il profilo economico, è riconosciuta una indennità pari a quella prevista dal CCNL del Comparto Sanità per il "Coordinamento", nelle more dell'approvazione tra le parti del nuovo protocollo d'Intesa

L'indennità può essere rivista a seguito di accordi tra le parti senza che questo comporti una modifica della presente intesa.

Tale indennità essendo collegata alla funzione deve intendersi aggiuntiva e non sostitutiva a quella eventualmente spettante al dipendente sulla base della normativa contrattuale del comparto sanità.

B) Guide di tirocinio

Le Guide di tirocinio svolgono le seguenti funzioni:

a. seguono lo studente nell'espletamento della attività di tirocinio presso l'U.O. di appartenenza;

b. verificano, nell'ambito della U.O. di appartenenza, il raggiungimento degli obiettivi di tirocinio prefissati dalla programmazione didattica.

Le Guide di tirocinio sono nominate dal Consiglio di Facoltà, nel rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti e sulla base delle designazioni comunicate dalle strutture sanitarie, della rete formativa, e preventivamente concordate con il Direttore ADP.

La funzione di Guida è affidata al personale ospedaliero e/o universitario della professione del corso di studio che, a livello assistenziale, svolge la funzione di coordinamento o che sia in possesso di una esperienza professionale almeno quinquennale.

Il numero delle Guide di Tirocinio, definito dal Consiglio di Corso di Studi su proposta del Direttore ADP è almeno pari al numero delle Unità Operative in cui viene svolto il tirocinio.

Le predette attività vengono svolte in orario di servizio e danno diritto ai professionisti titolari di incarico del riconoscimento di crediti ECM nel rispetto delle normative nazionali e/o regionali vigenti (Deliberazione Giunta Regione Marche n. 520 dell'8/4/2013) e sulla base delle modalità che verranno definite tra le parti attraverso scambio di corrispondenza.

C) Guide di Laboratorio

Il Laboratorio Professionale è un'attività didattica di tipo professionalizzante prevista dal Decreto MIUR 19 febbraio 2009, ai sensi del D.M. 22 ottobre 2004, n.270.

Tale attività si configura come una attività didattica professionalizzante del tutto analoga per obiettivi e contenuti al Tirocinio pratico rispetto al quale può essere anticipatoria o di approfondimento tecnico-metodologico

La funzione di Guida di laboratorio può essere svolta dal Direttore della ADP, dai Tutori a tempo pieno o dal personale afferente alla professione propria del corso, in possesso di una esperienza professionale non inferiore a 5 anni. L'incarico di Guida di Laboratorio non è incompatibile con l'eventuale funzione di Guida di Tirocinio e prevede la partecipazione alla valutazione dell'attività di Laboratorio Professionale, propedeutica all'esame finale di tirocinio

Le Guide di Laboratorio sono nominate dal Consiglio di Facoltà, nel rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti e sulla base delle designazioni comunicate dalle strutture sanitarie della rete formativa e preventivamente concordate con i Direttore ADP. Il professionista viene individuato nel rispetto degli obiettivi formativi che il corso di studi si è prefissato per l'attività di laboratorio e nell'ambito delle U.O. in cui i predetti obiettivi possono essere raggiunti.

Ai fini dello svolgimento delle attività di Laboratorio professionale la Facoltà mette a disposizione dei singoli CdS aule e/o laboratori attrezzati secondo la specificità e le esigenze formative del CdS. Laddove per le specificità didattiche presso la Facoltà non fossero presenti le risorse didattiche (spazi e/o attrezzature) necessarie alla attività di laboratorio, le stesse vengono individuate nelle strutture della rete formativa del CdS, previa autorizzazione delle Autorità aziendali competenti.

Il numero delle guide di laboratorio viene definito dai Consigli di Corso di

Studio su proposta del Direttore ADP e nel rispetto degli obiettivi e dell'organizzazione strutturale prefissati.

Le predette attività vengono svolte, di norma, in orario di servizio e, in tale regime temporale, danno diritto ai professionisti titolari di incarico del riconoscimento di crediti ECM nel rispetto delle normative nazionali e/o regionali vigenti (Deliberazione Giunta Regione Marche n. 520 dell'8/4/2013) e sulla base delle modalità che verranno definite tra le parti attraverso scambio di corrispondenza.

In considerazione delle specificità dei corsi di studio, su richiesta del Consiglio di corso di studi/Comitato Interpoli possono essere previste modalità di individuazione della Guida di Laboratorio anche con procedure selettive.

Qualora, alla luce della specificità dei corsi l'attività venga autorizzata dall'Ente di appartenenza fuori dell'orario di servizio, al dipendente titolare dell'incarico di Guida di Laboratorio è riconosciuto un compenso lordo percipiente di €25,82/ora.

Art. 10 bis

(Figure Tutoriali CdLM a ciclo unico in Medicina e Chirurgia)

Nel rispetto del principio di integrazione formativa dettato dalle norme vigenti, nell'ambito dei Corsi di studio a ciclo unico in Medicina e Chirurgia, sono previste le seguenti figure di supporto alla attività formativa professionalizzante e all'internato.

Le figure previste sono:

a) Tutore/referente: individuato tra i dirigenti medici e/o dirigenti sanitari operanti presso le Unità Operative dell'Azienda Ospedaliero Universitaria "Ospedali Riuniti" e delle altre strutture facenti parte della rete formativa nel rispetto degli obiettivi formativi del corso e del numero dei gruppi in cui gli studenti iscritti ai vari anni di corso vengono suddivisi. I Dirigenti medici

vencono nominati dalla Facoltà su proposta dei Direttori delle U.O presso le quali si svolgono le skill definite dal Consiglio di Corso di Studio.

La collaborazione didattica di natura tutoriale, viene svolta dai predetti professionisti all'interno dell'orario di servizio previa presa d'atto Direttore Generale delle strutture di afferenza e nel rispetto delle direttive impartite dal Presidente del CdLM a ciclo unico in Medicina e Chirurgia.

L'attività tutoriale dà diritto ai professionisti titolari di incarico del riconoscimento di crediti ECM nel rispetto delle normative nazionali e/o regionali vigenti (Deliberazione Giunta Regione Marche n. 520 dell'8/4/2013) e sulla base delle modalità che verranno definite tra le parti attraverso scambio di corrispondenza.

b) Tutor/didattico: individuato, previa selezione, tra i dipendenti appartenenti al profilo professionale di infermiere in possesso dei requisiti previsti per la figura di tutore a tempo pieno disciplinata dall'art. 6 del presente atto d'intesa, di altri titoli specifici inerenti l'area dell'emergenza e comprovate conoscenze nelle attività che prevedono l'utilizzo di simulatori di alta generazione. La nomina del tutor/didattico compete al Consiglio di Facoltà nel rispetto delle disposizioni vigenti.

La predetta attività viene svolta a tempo pieno previo nulla osta del Direttore Generale della struttura sanitaria di appartenenza.

Al tutor didattico viene riconosciuta una indennità pari a quella stabilita per il tutore a tempo pieno di cui al precitato articolo 6 (indennità pari a quella prevista dal CCNL del Comparto Sanità per il "Coordinamento"). Tale indennità deve intendersi a carico del fondo che la Regione Marche destina alle Aziende Sanitarie e all'INRCA.

L'incarico di tutor/didattico ha durata triennale e viene svolto presso la sede del Corso nel rispetto delle direttive impartite dal Presidente del CdLM a

ciclo unico in Medicina e Chirurgia.

Art. 10 ter

(Figure Tutoriali CdLM a ciclo unico in Odontoiatria e Protesi Dentaria)

Per le attività teoriche e professionalizzanti del CdL MCU in Odontoiatria e Protesi Dentaria, ed in particolare per il raggiungimento degli obiettivi finalizzati allo sviluppo di competenze nell'area della prevenzione e cura delle patologie orali e della chirurgia odontostomatologica, con particolare riferimento alle problematiche dei pazienti fragili che presentano difficoltà assistenziali maggiori, nel rispetto delle normative vigenti sono previsti tutori didattici dell'area odontostomatologica in possesso di una adeguata esperienza in tale settore. Il numero dei tutori didattici verrà definito dal Corso di Studi nel rispetto della organizzazione del corso programmata sulla base del numero degli studenti iscritti ai vari gruppi. Per tali esigenze, l'Università, considerata la maggiore complessità di "gestione" di questo specifico paziente, potrà ricorrere anche a collaborazioni esterne.

L'attività pratica, previo accordo tra le parti verrà svolta presso la SOD di Odontostomatologia Chirurgica e Speciale dell'Azienda Ospedaliera-Universitaria "OSPEDALI RIUNITI" di Ancona - struttura assistenziale in cui è presente la casistica oggetto dello studio e già inserita nella rete formativa del corso. Con il predetto accordo verranno definite anche le responsabilità connesse agli aspetti Assicurativi e quelli relativi alla tutela e sicurezza dei lavoratori negli ambienti di lavoro.

Art.10 quater (Norme transitorie)

Il presente protocollo produce i suoi effetti a decorrere dall'a.a. 2015/2016 e trova applicazione anche nei confronti del personale che a partire dall'a.a.

2014/15 ha svolto le funzioni di coordinatore a tempo parziale fuori orario di servizio nell'ambito dei Corsi di Laurea Specialistici/Magistrali professionalizzanti di area sanitaria della Facoltà di Medicina e Chirurgia.

Laddove previsto dalle normative nazionali e/o regionali , il riconoscimento di crediti ECM potrà essere garantito anche al personale che svolge docenza o attività di tutoring a tempo pieno sulla base delle modalità che verranno definite tra le parti attraverso scambio di corrispondenza.

Art. 11 (Addendum al Protocollo di intesa)

La Regione, per le esigenze dei Corsi di Laurea professionalizzanti di area sanitaria, nel rispetto di quanto stabilito con addendum al Protocollo n. 1368 del 30/9/2013 assegna annualmente all'Università un contributo pari ad €1.300.000,00.

In vista dell'attivazione di nuovi percorsi di formazione per i tirocinanti di Odontostomatologia a decorrere dall'anno accademico 2015/2016, il contributo precedentemente concordato e previsto dall'art.1 del precitato addendum è incrementato dell'importo di euro 100.000,00, previa comunicazione da parte dell'Università della avvenuta attivazione dello stesso da trasmettere alla regione.

Pertanto il contributo complessivo ammonta alla quota di €1.400.000

Il contributo come sopra quantificato potrà essere rideterminato di comune accordo sulla base anche delle modifiche all'offerta formativa.

Il Rettore

Il Presidente

Università Politecnica delle Marche

Regione Marche

Prof. Sauro Longhi

Dott. Luca Ceriscioli